



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA**

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

<b>Decreto</b>	<b>N° 601</b>	<b>del 18 Febbraio 2011</b>
----------------	---------------	-----------------------------

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo concesso per l'anno 2010 alle unioni di comuni, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento n.27/R del 2010.*

*MOVIMENTI*

*CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11167	2011	Impegno e Liquidazione	749		24-02-2011	1.096.226,84	153600

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 28-02-2011

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, e in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 15 giugno 2010, concernente la declaratoria delle competenze della Direzione generale della Presidenza, modificato in ultimo dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 18 ottobre 2010;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5396 dell’11 novembre 2010, con il quale è stato disposto l’assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni”, come modificata in ultimo dalla legge regionale 14 dicembre 2009, n. 75;

Visto il regolamento n. 27/R del 2 marzo 2010, di attuazione della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, di seguito denominato “regolamento”;

Visto l’articolo 4, comma 2, del regolamento che prevede che i procedimenti amministrativi, le attività, i servizi oggetto della gestione associata di cui all’allegato A al regolamento medesimo, sono individuati, analiticamente per singola gestione associata, con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2010, n. 683, con la quale è stato approvato l’allegato A che indica i procedimenti amministrativi, le attività, i servizi comunali oggetto delle gestioni associate di cui all’allegato A al regolamento;

Viste le intese sancite dalla Conferenza unificata in data 28 luglio 2005, repertorio 873, e 1° marzo 2006, repertorio 936, in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell’associazionismo comunale;

Vista la deliberazione della Conferenza Unificata del 6 maggio 2010, Rep. N. 28/CU, con la quale sono state individuate per l’anno 2010 le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell’associazionismo comunale;

Vista la deliberazione della Conferenza Unificata del 29 luglio 2010, Rep. N. 74/CU, con la quale è stata determinata la percentuale di risorse da riservare, per l’anno 2010, al Ministero dell’interno in base all’articolo 8, comma 2, lettera b, dell’intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell’associazionismo comunale sancita con atto Rep. N. 936 del 1° marzo 2006;

Considerato che, nel corso della seduta del 29 luglio 2010 (in premessa della sopracitata deliberazione della Conferenza Unifica rep. n. 74/CU), il Governo, le Regioni e gli Enti locali hanno concordato “di accantonare, dalla parte residua, le risorse finanziarie che non possono essere attribuite dallo Stato alle Comunità montane in base alla richiamata normativa vigente”;

Vista la nota del Ministero dell’Interno n. 12418 del 21 settembre 2010 con la quale è stato comunicato che con decreto 12418 del 17 settembre 2010 è stato disposto il pagamento alla

Regione Toscana della somma di euro 1.096.226,84 ai sensi dell'intesa 1° marzo 2006, per le unioni di comuni svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali;

Considerato che la somma trasferita dal Ministero dell'Interno pari a 1.096.226,84 a sostegno dell'associazionismo comunale è costituita da euro 306.540,85 derivanti dallo stanziamento previsto dall'articolo 53, comma 10, della legge n. 388 del 2000, e da euro 789.685,99 derivanti dallo stanziamento previsto dall'articolo 1, comma 154, della legge n. 266 del 2005;

Considerato che sussistono le condizioni per la concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo forfetario iniziale e dei contributi annuali, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento, da concedere alle unioni di comuni sulla base delle risultanze del decreto 6076 10 dicembre 2010;

Visto il decreto dirigenziale 10 dicembre 2010, n. 6490, con il quale è stata assunta la prenotazione specifica n. 1 di euro 1.096.226,84 per la concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo per l'anno 2010;

Considerato che detta somma aggiuntiva deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite al paragrafo 4, punto 4, lettera G), dell'allegato B del regolamento, rispettando il vincolo di destinazione previsto dalle norme statali in favore delle unioni di comuni;

Considerato che le somme accantonate con deliberazione della Conferenza Unificata rep. n.74/CU del 2010, sono relative alle somme da concedere alle comunità montane e che pertanto se trasferite dal Ministero dell'interno saranno concesse con successivo atto alle comunità montane che risultano beneficiarie del contributo sulla base delle risultanze del decreto n. 6953 del 2010, o alle unioni di comuni ad esse nel frattempo subentrate;

Preso atto che i contributi da concedere agli enti sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010 n. 66, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011 – 2013, la deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 10 gennaio 2011, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011 – 2013 e la deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 14 febbraio 2011, relativa alla variazione al Bilancio gestionale per l'esercizio 2011 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c. e dell'art. 34, comma 7 della L.R. 36/2001;

## DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 1.096.226,84 sul capitolo 11167 del bilancio gestionale 2011, prenotazione specifica n. 1, assunta con decreto 10 dicembre 2010, n. 6490, per la concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo concesso per l'anno 2010, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento n. 27/R del 2010 alle unioni di comuni per i motivi di cui in premessa.

2. E' liquidata la somma di euro 1.096.226,84 alle unioni di comuni di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto n. 1.
3. L'erogazione dei contributi di cui al punto n. 2 è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
4. Nell'allegato B sono riportati i seguenti elementi: sistema di calcolo utilizzato e somma aggiuntiva integrativa del contributo annuale 2010, per singola gestione associata, totale delle somme da concedere per singola unione dei comuni responsabili delle gestioni associate.
5. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

Il dirigente  
Luigi Izzi